

AVVISO PUBBLICO

per contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di CASTELVERRINO – Annualità 2021

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020.

PREMESSA

VISTI, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale di CASTELVERRINO n. 16 del 17.05.2023 che ha approvato lo schema del presente Avviso;

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e microimprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

Il Comune dispone di un complessivo di risorse nel triennio pari a € 30.994,00 di cui € 13.283,00 per l'annualità 2020, € 8.855,00 per l'annualità 2021 e € 8.855,00 per l'annualità 2022.

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari € 8.855,00 per l'annualità 2021 di cui al DPCM sopra citato.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

1. I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e microimprese (di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005*) attive aventi sede legale e/o unità operativa nel Comune di Castelverrino che, alla data di pubblicazione del Bando, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- siano regolarmente iscritte al Registro Imprese della CCIAA con Codice Ateco "G" o "I" oppure all'Albo delle imprese artigiane istituito presso la CCIAA oppure svolgano attività di natura commerciale connesse all'attività agricola;

- non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggetti a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

- non trovarsi in una delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 120 della L. 689/1981 e s.m.i.;
- possedere i requisiti morali e professionali per lo svolgimento di attività commerciali di cui all'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 e s.m.i. e agli artt. 65 - 66 della L.R. 6/2010 e s.m.i.;
- non avere in corso sanzioni interdittive o condanne per delitti, consumati o tentati, per reati contro la Pubblica Amministrazione.
- In caso di impresa con sedi in più Comuni, saranno ammesse a finanziamento solo le spese, di gestione e investimento, sostenute nell'anno 2021 per l'unità operativa presente nel Comune di Castelverrino (Unità locale operativa e non locali uso deposito o magazzino). È onere del richiedente provare che le spese per le quali si chiede il finanziamento sono riferite alla unità operativa ubicata nel Comune di Castelverrino;
- non devono cessare l'attività prima del 31.12.2023.

Alla data di erogazione del contributo, i beneficiari devono essere in regola con:

- il versamento di tutti i tributi e le imposte comunali
- il Durc

Il RUP, prima dell'erogazione del contributo, comunicherà al beneficiario le eventuali irregolarità riscontrate in merito ai due punti precedenti.

* (ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.)

ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO

Le azioni di sostegno economico ammesse sono quelle indicate nella lettera a) e b) dell'articolo 4, comma 2, del DPCM 24 settembre 2020:

a) Erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione:

Per spesa di gestione possono esemplificativamente intendersi, non esistendo una definizione circoscritta, tutte quelle spese che rientrano nella definizione di costi indiretti, in modo da includerne il più possibile. Pertanto, possono rientrare nella definizione di cui sopra tutti i costi sostenuti dall'impresa ad esclusione delle materie prime per le imprese artigiane e delle merci e prodotti finiti destinati alla vendita per le imprese commerciali, si considerano spese di gestione:

1. acquisto di materiale per la protezione di lavoratori e dei consumatori;
2. canoni annuali per l'utilizzo di software gestionali, siti web ecc.;
3. servizi di pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
4. affitto dei locali per l'esercizio dell'attività d'impresa;
5. utenze (luce, gas, telefonia, abbonamento internet);
6. Spese per carburanti;
7. spese per consulenti e liberi professionisti per la conduzione delle attività.

b) Erogazione di contributi a fondo perduto per investimenti che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si considerano spese di investimento:

1. beni strumentali d'impresa (macchinari, attrezzature, impianti generici e specifici, ecc..) strettamente collegati alla gestione dell'attività; sono espressamente escluse le spese relative all'acquisto di autovetture e automezzi non strumentali all'attività d'impresa;
2. Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.) escluse le spese di manutenzione ordinaria;
3. Installazione o ammodernamento di impianti;
4. Acquisto di macchinari per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
5. Acquisto di hardware e software gestionali e/o realizzazione siti web, e-commerce ecc.

Non possono essere rendicontate spese che hanno già ottenuto contributi da altre fonti di finanziamento.

Il proponente dovrà avere la piena disponibilità dell'immobile dovrà realizzare l'investimento attraverso titolo di proprietà o contratto di affitto/comodato.

NON SONO AMMESSE A FINANZIAMENTO:

- Spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- Pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- Spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario (come la consulenza fiscale e contabile ordinaria e i servizi regolari);
- Spese per personale dipendente e relativi contributi obbligatori;

I giustificativi relativi alle spese sostenute (fatture, canoni di locazione, etc..) da allegare all'istanza dovranno essere corredate da idonea documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (bonifico bancario, assegno, fatture pagate dal proponente mediante uno degli esempi sopra indicati o attestante da idoneo giustificativo di spesa), pena l'esclusione della relativa spesa.

ARTICOLO 6 – CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Il contributo è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto pari al 100%, per spese sostenute dal 01.01.2021 al 31.12.2021.

Qualora le somme richieste risultino inferiori a quelle disponibili (pari ad € 8.855,00 per l'anno 2021), le stesse saranno essere ulteriormente ed equamente ripartite fra gli aventi diritto.

Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda riferita ai contributi di cui all'art. 5 del presente avviso.

L'assegnazione del contributo avverrà previa presentazione da parte del soggetto interessato di apposita domanda secondo le modalità esplicitate al seguente art.7.

Le spese di sostenute nel 2021 devono essere accompagnate dalla relativa documentazione contabile sia di spesa che di pagamento (bonifico bancario, assegno, fatture quietanzate) e dalla compilazione di un prospetto riepilogativo delle spese (allegato C).

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Non possono essere rendicontate spese che hanno già ottenuto contributi da altre fonti di finanziamento.

Nel caso in cui a seguito dell'approvazione dell'elenco dei beneficiari ammissibili a contributo, risultassero delle economie rispetto alla dotazione finanziaria dell'ente per l'annualità 2021, il contributo potrà essere rideterminato in aumento per tutti i beneficiari ammessi a contributo fino ad esaurimento fondi.

In tal caso potrà essere necessaria una integrazione della documentazione contabile giustificativa delle spese da parte delle imprese beneficiarie per l'intero importo del contributo concedibile.

Nel caso in cui le risorse non siano sufficienti, secondo i criteri sopraindicati, a coprire tutte le domande ammesse a contributo, si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo sulla base delle richieste ammesse.

I contributi di cui al presente avviso sono cumulabili con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, previste a livello nazionale per fronteggiare la crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS, ai sensi del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e dall'Agenzia delle Entrate, ai sensi del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano la domanda (allegato A) con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dall'art.4, l'attestazione dei requisiti di ammissibilità (allegato B), il riepilogo delle spese sostenute (allegato C) e la VISURA CAMERALE VIGENTE.

L'istanza deve essere inviata al Comune di Castelverrino nelle seguenti modalità:

- a mezzo PEC all'indirizzo: comune.castelverrino@pec.leonet.it
- tramite Raccomandata AR all'indirizzo: Via San Rocco n. 71, 86080 Castelverrino (IS)
- consegnata a mano presso l'ufficio protocollo del Comune

e dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del 12 luglio 2023**.

Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società, allegando copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda, redatta in conformità all'Allegato A, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo (pari a € 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni), dovrà essere corredata da:

documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

attestazione dei requisiti di ammissibilità rilasciata dal soggetto incaricato alla presentazione delle dichiarazioni fiscali (utilizzando il modello Allegato B);

visura camerale con data non superiore a 30 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Titolo di proprietà (è sufficiente la visura catastale) o contratto di affitto/comodato dell'immobile in essere dove realizzare l'investimento. Il contratto dovrà avere scadenza non inferiore al 31 dicembre 2023, in caso di scadenza prima di tale data allegare la dichiarazione del proprietario di impegno al rinnovo contrattuale almeno fino a tale data.

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie; trovano applicazione le previsioni di cui all'art. 316-ter per indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato. In caso di erogazione del contributo è prevista, altresì, l'applicazione dell'art. 322-terc.p.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ARTICOLO 8 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità

Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità, volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza, mediante la verifica della:

- Trasmissione della domanda al Comune di Castelverrino;
- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 7;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- trasmissione attestazione dei requisiti di ammissibilità rilasciata dal soggetto incaricati alla presentazione di dichiarazioni fiscali (Allegato B);
- Elenco riepilogativo delle spese (Allegato C)

Ammissibilità

Al termine dell'esame di ricevibilità si procede alla verifica dei requisiti e degli ulteriori documenti richiesti finalizzata alla ammissibilità delle istanze a finanziamento richiesti agli articoli 4 e 7.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento (soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i.). Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché

prodotti, necessitano di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

Al termine dell'esame di ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e di quelle irricevibili/inammissibili.

L'Avviso non prevede la formazione di graduatorie di merito. Il contributo è assegnato in funzione del numero di domande risultate ammissibili.

Non essendo prevista la formazione di una graduatoria delle domande pervenute, nel caso in cui l'ammontare delle risorse finanziarie richieste superasse le disponibilità del bando (€ 8.855,00), l'importo di ciascun contributo sarà ridotto proporzionalmente tra tutte le domande ammesse.

Nel caso in cui le domande ammesse non superino la disponibilità del bando per la presente annualità il Comune si riserverà la facoltà di aumentare, proporzionalmente, la quota di finanziamento.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 30 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ARTICOLO 9 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà con determina di ammissione al contributo e quindi alla individuazione dei beneficiari e dell'entità del contributo e relativi impegni di spesa con la quale, preso atto dell'ammissione ovvero della non ammissione per carenza dei requisiti, si procederà successivamente all'erogazione del contributo spettante.

Il Comune potrà procedere a controlli per verificare i requisiti e la veridicità delle dichiarazioni fatte.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Bando, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune al link <http://www.comune.castelverrino.is.it/>.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC, dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 e adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione del contributo, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

ARTICOLO 10 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A OGNI SINGOLO BENEFICIARIO È SUBORDINATO AL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE RELATIVE ALLA ANNUALITÀ 2021 DA PARTE DELL'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE AL COMUNE DI CASTELVERRINO.

ART. 11 – CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario è tenuto a fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente Bando secondo le modalità stabilite dal Comune.

L'Amministrazione Comunale potrà verificare lo stato di attuazione dell'attività per la quale il contributo è stato concesso, attraverso appositi controlli.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ART. 12 – DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Le agevolazioni di cui al presente disciplinare non sono cumulabili con altre concesse allo stesso titolo e per le stesse finalità dallo Stato e da altri enti pubblici.

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti CE di importanza minore ("de minimis"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24/12/2013 serie L 352/1.

ART. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile Unico del Procedimento per tale attività è la persona individuata con apposita deliberazione della Giunta comunale.

ART. 14 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Il Comune di Castelverrino, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) e come disposto dal D.lgs 196/2003, in particolare per

l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con l'elaborazione dell'istanza e/o la fornitura del servizio. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Titolare del Trattamento, al Responsabile della protezione dati ed eventualmente al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 15 – PUBBLICAZIONE

Il bando e gli allegati sono disponibili presso il Servizio Amministrativo del Comune di Castelverrino e sono pubblicati:

- sul sito internet del Comune: www.comune.castelverrino.is.it
- all'albo pretorio on-line del Comune.

Allegati:

- Allegato A – Domanda di partecipazione
- Allegato B – Attestazione dei requisiti di ammissibilità rilasciata dal soggetto incaricato alla presentazione di dichiarazioni fiscali
- Allegato C - Elenco riepilogativo delle spese

Castelverrino, li 12/06/2023

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Pasquale De Falco

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs 07.03.2005, n. 82)